



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN VENANZO
V.le Gorizia,04 05010 San Venanzo (TR)
Tel. e fax 075/875529
C.f. 90017950552 COD.MIN.TRIC824003

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018-2019

La predisposizione del Piano di Miglioramento, a partire dall'anno scolastico 2015-16, prende l'avvio dalle priorità e dai traguardi espressi nel RAV.

Il miglioramento coinvolge, attraverso modalità differenti, tutta la comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico è responsabile della gestione del processo di miglioramento e verrà coadiuvato dal nucleo interno di valutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

L'azione di miglioramento è indirizzata verso quei fattori che la scuola può effettivamente modificare: i processi didattici e organizzativi con la consapevolezza che essi influiscono sui risultati di apprendimento degli alunni ossia sull'acquisizione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e sullo sviluppo delle competenze.

Il Piano è inteso come strumento di coinvolgimento perché le attività di cambiamento richiedono innanzitutto la collaborazione responsabile dei vari soggetti coinvolti. Pertanto l'intera comunità scolastica è impegnata nella realizzazione delle azioni progettuali finalizzate al miglioramento .

Il PDM, elaborato in stretta connessione con il RAV e le priorità in esso evidenziate, è collocato all'interno del PTOF.

Si ritiene indispensabile per il raggiungimento delle priorità, dei risultati attesi e degli obiettivi di processo enunciati nel RAV, la certezza di idonea dotazione organica e di finanziamento, senza la quale, visto la scarsa contemporaneità nell' orario dei docenti, l'intero percorso potrebbe risultare di difficile realizzazione.

GLI ATTORI COINVOLTI E LE LORO RESPONSABILITÀ

- **UNITÀ DI AUTOVALUTAZIONE:** stende il PDM; presidia, monitora, e valuta l'attuazione del PDM.
- **FS al POF e collaboratori del DS:** partecipano alla elaborazione e realizzazione del PDM.
- **UN REFERENTE PER OGNI AZIONE:** coordina i gruppi-progetto; coinvolge e motiva i partecipanti; stimola l'innovazione.
- **UN GRUPPO DI LAVORO PER OGNI AZIONE:** progetta, realizza, monitora e valuta il progetto affidato.
- **DIRIGENTE SCOLASTICO:** responsabile della gestione del processo di miglioramento; presiede le riunioni dell'unità di valutazione

PRIORITÀ	TRAGUARDI A LUNGO PERIODO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO
1. Abbassare la percentuale degli studenti collocati al livello 1 delle prove INVALSI sia in Italiano che in matematica	A. Abbassare la percentuale degli studenti collocati al livello 1 delle prove INVALSI (italiano-matematica) per la scuola Primaria e SSI°, sino a raggiungere la media regionale.	a.1. Realizzare laboratori verticali per competenze trasversali di italiano e matematica (comprensione, risoluzione problemi)	Attuazione di laboratori verticali di italiano e matematica a fine primo quadrimestre

<p>2. Integrazione con il territorio</p>	<p>A. Pianificare almeno due interventi con l'Amm.ne Com.le. e le agenzie del territorio per promuovere negli studenti la vivibilità del proprio contesto.</p>	<p>a.1. Continuare ad attuare la positiva esperienza del CCR coinvolgendo, ove possibile, le famiglie.</p>	<p>Azioni tese alla conoscenza del territorio del Monte Peglia nell'ottica della valorizzazione del proprio contesto di vita: grazie alle iniziative del CCR e alla collaborazione con l'Amm.ne Com.le ed Enti.</p>
<p>3. Migliorare gli strumenti per la rilevazione delle competenze sociali e civiche</p>	<p>A. Il 70% degli alunni di classe 3 SS I° nella certificazione delle competenze raggiunge il livello intermedio nelle competenze sociali e civiche.</p>	<p>a.1 Sistematizzazione di rubriche valutative per rilevare le competenze sociali e civiche</p>	<p>Revisione delle rubriche valutative per le competenze sociali e civiche</p>

Priorità Traguardi Obiettivi	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	INDICATORI / PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN TERMINI (EVENTUALI)	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABILITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
1.A.a.1	- Attuazione di laboratori verticali di italiano e matematica a fine primo quadrimestre	FASE 1 Analisi dei risultati di apprendimento conseguiti nell'ultima rilevazione INVALSI; individuazione di almeno 2 tra gli ambiti/aspetti del Qdr INVALSI che risultano più carenti tra tutti gli allievi.	F.S. area 2 Tutti i docenti di lettere e matematica in qualità di coordinatori	Entro dicembre 2017	Individuazione criticità		SI __ NO __ IN PARTE _	
		FASE 2 Pianificazione di interventi specifici, dietro rilevazione dei bisogni, da attuare nei laboratori verticali di italiano, matematica.		Gennaio 2019	Organizzazione dei laboratori		SI __ NO __ IN PARTE _	
		FASE 3 Attuazione dei laboratori verticali e/o orizzontali dei moduli di potenziamento/recupero da attuare tutti nell'ultima settimana di febbraio, utilizzando la flessibilità organizzativa per la quale è lecito sospendere per un lasso di tempo l'ordinaria attività didattica a favore di "interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti..." (art.4 c.2/art.11 c.2 Dlgs. 62/2017) con focus sull'utilizzo di metodologie didattiche attive.		metà febbraio 2019	Riduzione della percentuale degli studenti collocati al livello 1 delle prove INVALSI (italiano-matematica).		SI __ NO __ IN PARTE _	
		FASE 4 - Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi alla fine dell'attuazione dei moduli e valutazione finale dell'azione.		Marzo 2019			SI __ NO __ IN PARTE _	

Priorità	Traguardi	Obiettivi	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	INDICATORI / PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN TINERE (EVENTUAL	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE STABILITO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE
2.A.a.1	- Azioni tese alla conoscenza del territorio del Monte Peglia nell'ottica della valorizzazione del proprio contesto di vita grazie alle iniziative del CCR e alla collaborazione con l'Amm.ne Com.le ed Enti.			FASE 1 – Calendarizzazione degli incontri del CCR, con la partecipazione del Sindaco e membri della giunta. Calendarizzazione di incontri di raccordo tra i docenti dei tre ordini per pianificare gli interventi da attuare.	Tutti i docenti, la docente di arte della SSI in qualità di coordinatore	Entro dicembre 2018	calendario		SI __ NO __ IN PARTE _	
				FASE 2 – Individuazione del percorso progettuale riguardante la conoscenza e la valorizzazione del territorio da realizzare in questo a.s.		Entro febbraio 2019	Stesura del progetto		SI __ NO __ IN PARTE _	
				FASE 3 – attuazione del progetto concordato con il coinvolgimento delle famiglie e della comunità		Fine maggio 2019	Evento		SI __ NO __ IN PARTE _	
				FASE 4 - valutazione finale del progetto						
3.A.a.1	Sistematizzazione di rubriche valutative per le competenze sociali		FASE 1 - Creazione del gruppo di lavoro e revisione delle rubriche valutative per le competenze sociali e civiche	NIV	Novembre 2019	Rubriche valutative		SI __ NO __ IN PARTE __		

	e civiche	FASE 2 - Rilevazione delle competenze sociali e civiche degli studenti attraverso le rubriche valutative	Gruppi di lavoro	Entro lo scrutinio del II quad.			SI __ NO __ IN PARTE __	
--	-----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------------------	--	--	-------------------------------	--

Il monitoraggio del PDM sarà effettuato dal Nucleo di Valutazione.

Le azioni di miglioramento sono in parte condizionate dalla disponibilità di risorse umane (personale, organico potenziato) e finanziarie.